

# GIRO N. 4



a cura di Emanuela e Piergiorgio  
silvestris@itc.it  
bertoli@itc.it

## IL PERCORSO DELLO SCOIATTOLO

### **Laghi di Caldonazzo e Levico, pinetano e valle dei mocheni**

*Il percorso dello scoiattolo coi suoi 91 km di lunghezza e circa 2000 mt di dislivello si sviluppa lungo luoghi affascinanti e poco turistici costeggiando alcuni dei numerosi laghi del Trentino, attraversando la valle dei Mocheni e l'altopiano di Pinè, passando in mezzo a silenziosi paesaggi, sempre nel contesto delle splendide montagne trentine.*

*Il percorso si divide in due tappe, con pernotto a Palù del Fersina oppure a Malga Stramaio (tra la valle dei Mocheni e l'altopiano di Pinè). Il pernotto a Palù del Fersina risparmia 350 mt di dislivello. Noi consigliamo tuttavia di raggiungere Malga Stramaio, la quale sorge in un luogo di incontaminata bellezza e da dove è possibile effettuare bellissime escursioni tra i boschi in mountain bike o a piedi.*

*Entrambe le tappe corrono prevalentemente lungo strade secondarie, poco trafficate e ben tenute. Solo in pochi tratti si potrà trovare un fondo non asfaltato, ma comunque tranquillamente percorribile da qualsiasi tipo di bicicletta.*



**2 tappe**



**91 Km**



**2000 mt**



**medio**

## ***Il giro dello scoiattolo***

Punto di partenza: **Trento + trasporto via treno per Calceranica al lago**

Punto di arrivo: **Trento**

Periodo: **maggio - settembre**

### **CARTOGRAFIA:**

Kompass: Trento e dintorni 1:25000

### **1° TAPPA: CALCERANICA - MALGA STRAMAIOLO**



**38 Km**



**1450 mt**



**difficile**



**90% asfalto  
10% sterrato**



**5h**






Usciti dalla stazione di Calceranica al lago (la stazione è proprio sul lago di Caldonazzo di cui si gode una piacevole vista) si svolta a sinistra verso la rotatoria; pochi metri dopo, si svolta ancora a sinistra verso il lago (indicato). Dopo il passaggio a livello si gira a destra e si costeggia il lago seguendo la strada fino ad uno stop. Qui si svolta a sx iniziando un piacevole percorso pianeggiante di circa 4 km tra filari di giovani meli. Al secondo incrocio si gira a sx prendendo per pochi metri la strada principale, poi a destra, seguendo l'indicazione per Trento, ed al bivio si tiene ancora la destra; superato un passaggio a livello, dopo alcuni metri, si incrocia un'altra strada; qui si gira a sinistra, e dopo 50 metri, prima del cavalcavia, si procede a destra per la pista ciclabile. Proseguire dritti, verso Levico, di cui inizia a scorgersi il campanile e l'abitato. Si segue la pista ciclabile lungo il suo sinuoso percorso fino ad incrociare una ampia strada che collega i due lati della valle. Qui si abbandona la pista ciclabile svoltando a sinistra. Dopo il cavalcavia ed il passaggio a livello si prende a sinistra una stradina secondaria che passa tra le prime case di Levico. Allo stop si vede a destra il ristorante "LA STUA", si gira a destra e al semaforo successivo a sinistra imboccando il corso centrale. Si è giunti a Levico. Ci si mantiene sul corso centrale (questo non attraversa il piccolo centro storico di Levico che merita, per chi volesse, una visita), dopo alcuni metri le auto svoltano a sinistra e lo stradone diventa più tranquillo. Dopo un breve sottopassaggio si prosegue sempre dritti ignorando il bivio per "La Panarotta". Da questo punto la strada prosegue in lieve ascesa per circa 4 km con begli scorci sul lago di Levico, prima e sul castello di Pergine, poi. Dopo il ponte sul torrente Vignola si prosegue in discesa e, superato un'altro bivio per "la Panarotta" e l'Hotel Miramonti, si svolta a destra per via Ol (fare attenzione, la strada è poco visibile). Si lascia via Ol poco dopo girando, al bivio, a sinistra. La strada segue in piano con vista sul Castello di Pergine arroccato sulla collina. Da questa tranquilla strada secondaria si raggiunge la frazione di Zivignago. Al bivio si prende a sinistra verso l'incrocio con la Provinciale per la Valle dei Mocheni. Attraversata la provinciale si prosegue dritti per strada secondaria (l'imbocco della strada è leggermente spostato sulla destra) fino ad uno stop. Allo stop si salirà, sulla destra, per un brevissimo strappetto fino al ponte sul fiume Fersina. Appena dopo il ponte inizia, a destra, la pista ciclabile della valle dei Mocheni. Il fondo è sterrato, ma perfettamente percorribile da qualsiasi tipo di bicicletta. La ciclabile corre lungo il torrente Fersina con una leggerissima pendenza che consente una andatura tranquilla. All'incrocio con la provinciale si prosegue dritti, evitando il tunnel sulla sinistra. Si è entrati nella valle dei Mocheni. Canezza - Palù (doppia opzione): Arrivati ad un bivio, da dove si scorge, a sinistra, l'abitato di Canezza, si possono scegliere due diverse strade:

- nel primo caso si prosegue lungo la pista ciclabile servendosi del sottopassaggio e andando ad attraversare l'abitato di Canezza; nell'abitato la pista ciclabile diventa asfaltata per un paio di chilometri per tornare poi sterrata e con un fondo piuttosto sconnesso. Essa percorre il fondo valle fino a Palù del Fersina in un paesaggio molto piacevole. La ciclabile alterna tratti in dolce salita ad alcuni strappi molto impegnativi. Ci sentiamo di consigliarla solo a ciclisti non novizi e con mezzi adeguati.

- Nel secondo caso si lascia la pista ciclabile per proseguire su strada asfaltata verso destra, verso Frassilongo. Il traffico su questo lato è praticamente inesistente e il fondo stradale molto buono. La strada, 12 km di salita fino a Palù del Fersina, è parzialmente ombreggiata e fruibile anche in estate. I primi 3 km sono i più impegnativi, ci si alza rapidamente con alcuni tornanti panoramici sulla valle. Superato l'abitato di Frassilongo le pendenze si addolciscono ed al km 11 un breve tratto in discesa porta ad attraversare il torrente Fersina prima delle ultime rampe per

Palù.

Dall'abitato di Palù si prosegue scendendo dolcemente per 1 km fino al bivio per *Passo Redebus*; girando a destra per il passo la strada sale ancora con pendenza massima segnalata del 13%, ma la fatica è tollerabile data la sua brevità. Dopo 1,5 km si raggiunge infatti il passo e si comincia a scendere. Superato un edificio ed un piccolo slargo entrambi sulla sinistra si faccia attenzione all'indicazione per Malga stramaiolo sulla destra. La strada forestale per Malga Stramaiolo è completamente asfaltata e chiusa alle auto. Essa sale dolcemente in mezzo a boschi di abeti e larici, nel silenzio e nella tranquillità più totali. Prima di raggiungere la malga il paesaggio si apre sullo spettacolare scenario delle catene montuose circostanti. Si è finalmente giunti a destinazione, qui si potrà cenare e pernottare. **Attenzione:** la Malga apre solo su prenotazione. Tel. 0461 552436 cell. 328 7474413


| PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI               |  |
|---|--|
|    | <ul style="list-style-type: none"><li>● Malga Stramaiolo, altitudine 1600 mt s/m – loc. Malga Stramaiolo - Bedollo 38043 tel. 0461 552436 cel. 328 7474413</li><li>● SCALZERHOF altitudine 1540 mt. s/m - Via Frotten n. 108- 38050 Palu' del Fersina - tel. 0461 550074 cell. 338 9591987 <a href="http://www.agriturscalzerhof.it">www.agriturscalzerhof.it</a></li></ul>  |
|    | <ul style="list-style-type: none"><li>● Caldonazzo – famiglia cooperativa</li><li>● Levico – famiglia cooperativa</li><li>● Pergine – bottega Mandacarù, via Roma, 5</li><li>● Pergine – famiglia cooperativa</li></ul>  |
|    | <ul style="list-style-type: none"><li>● Ristorante vegetariano VEG POINT Viale Alberè, 22 Tenna T. 0461 700149</li></ul>   |
|   | <ul style="list-style-type: none"><li>● Canezza - Museo degli attrezzi agricoli ed artigianali, Tel. 0461 530322 (avvisare prima)</li><li>● Zivignago (Pergine Valsugana) – Alessandro Petri, azienda agricola Tel. 0461 531927 (visite gratuite in azienda senza obbligo d'acquisto)</li><li>● Miniera - museo "Grua va Hardömb", prenotazioni ed informazioni: tel. 0461 / 550053, Bernstoler Kulturinstitut tel. 0461 / 550073</li><li>● Maso/ Museo Filzerhof (mt 1250) Fierozzo/Vlarötz Si accede tramite un sentiero segnalato in acciottolato di circa 100 metri percorribile soltanto a piedi. - Info tel. 0461 550073</li></ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Cicli Moto Ghesla Di Ghesla Silvio &amp; C. (S.A.S.) 38052 Caldonazzo (TN) - 14, PIAZZA VECCHIA tel: 0461 723186</li><li>● Pegoretti Dario Biciclette Professionali 38052 Caldonazzo (TN) - 46, VIA BRENTA, tel: 0461 718163</li><li>● Cetto Lorenzo Vendita E Riparazione Cicli E Noleggio 38056 Levico Terme (TN) - 1, CORSO CENTRALE tel: 0461 701314</li><li>● Trentina Moto Cicli (S.N.C.) Vendita Cicli E Giocattoli 38057 Pergine Valsugana (TN) - 12, VIA DOSETI tel: 0461 510219</li><li>● Osler Sport 38057 Pergine Valsugana (TN) - 70, VIA PENNELLA tel: 0461 510295</li><li>● Piva Fabio 38057 Pergine Valsugana (TN) - 23, VIA CRIVELLI tel: 0461 530464</li></ul> |

## 2° TAPPA: MALGA STRAMAIOLO - TRENTO

 53 Km

 560 mt




 media

 100% asfalto

 4h

Da *Malga Stramaiolo* si ripercorre la strada forestale a ritroso fino ad incrociare quella del passo Redebus. Si svolta a destra. La strada è ampia ed il fondo stradale discreto, tuttavia lunghi tratti con forte pendenza (fino al 16%) consigliano prudenza e richiedono che l'impianto frenante sia in ordine. Dopo 4 km si giunge alla frazione di Varda dove ci si immette sulla provinciale dell'altopiano di Pinè. Si svolta a dx, in lieve salita, per raggiungere dopo poche centinaia di metri *Centrale*. Al termine del paese, all'altezza del campo di calcio, ci si immette, sulla sx, sulla pista ciclabile, passando accanto alla caserma dei Vigili del Fuoco. La pista ciclabile è ben indicata e costeggia la strada principale, che sarà sempre sulla dx. Arrivati al lago delle Buse (indicato), la pista curva a sx e costeggia il laghetto, divenendo per un breve tratto sterrata. Al termine del lago, si ritrova l'asfalto, e si entra nel paese di *Brusago*, ultimo paese della valle di Pine'. La pista termina all'altezza del cimitero. Si torna ora indietro per la

medesima pista ciclabile, ma giunti dopo meno di 2 km alla frazione di Villaggio, la si passa e si svolta a dx per via Ronchi. La strada sale dolcemente sulla valle, e giunge dopo circa 1 km a Bedollo, da cui si gode un bel panorama dei laghi. Presa la strada principale a sx, si scende velocemente a Centrale, e ci si reimmette sulla provinciale verso Trento, a dx. In corrispondenza del bivio per il Redebus, si svolta a dx per una stradina asfaltata che prende in discesa, per poi costeggiare la strada principale. Le indicazioni per la pista ciclabile portano, dopo pochi km, ad un breve sottopassaggio. Si costeggia il lago delle Piazze. Al termine del lago, in corrispondenza del centro della diga, si trova un'edicola votiva, si gira a sx, in discesa, fino a quando un breve strappo porta a ricongiungersi alla strada principale: subito prima di tale strappo, si segue l'indicazione a sx per "paludi di Sternigo", che attraverso un breve tratto sterrato portano alla stradina che costeggia la sx del lago di Serraia. Si segue la stradina fino ad arrivare a Baselga di Pinè. Qui giunti, si prende a sx per la strada principale verso Trento, in discesa, per circa 5 km. Subito dopo due tornanti in rapida successione (si moderi la velocità) si prende a dx per Fornace. La strada scende decisamente, fino ad un quadrivio, che si supera prendendo a salire verso Fornace. Il paese dista circa 2 km e la salita è di costante e moderata difficoltà; il castello di Roccabruna, con la sua poderosa torre, domina l'abitato. Lasciato il castello a dx, si svolta salendo per via ai Monti; questa sale prima dolcemente, poi a strappi talvolta molto intensi (ma per fortuna altrettanto brevi). Dopo meno di 1 km, la strada si pone in piano, con viste sulla valle e sui monti del Lagorai. Giunti alla frazione di Mazzanigo, si scende, a dx, verso S.Agnese. Dopo poche centinaia di metri si incontra un ampio tornante, in corrispondenza del quale si prende la strada in salita sulla destra. Tale strada alterna tratti di salita anche impegnativi, come il primo (per fortuna brevissimo), a tratti di riposo, e dopo circa 2.5 Km giunge all'amenissimo lago di S.Colomba, 922 mslm. Questo grazioso lago, circondato da boschi, è un luogo piacevole per sostare e ritemperarsi prima di ridiscendere per la medesima strada. Giunti a S.Agnese (in corrispondenza del tornante) si prende a dx per Bosco e Civezzano. La strada segue in piano fino al paese di Bosco, proponendo belle viste sulla valle e sui monti che dividono la Valsugana dalla val d'Adige. A Bosco la strada prende in decisa discesa; si raccomanda attenzione per alcune imperfezioni del manto stradale soprattutto in prossimità del paese. Giunti alla piazza di Civezzano, si entra a destra verso il borgo più antico. Dopo pochi metri la strada diventa però a senso unico e contrario, si raccomanda quindi di proseguire a piedi fino alla fine del lastricato in porfido. Qui si incrocia la strada che percorre la parte bassa del paese. La si prende svoltando a dx; dopo una strettoia la strada segue in forte salita; segue un tratto piano prima di incrociare la strada "dei forti", che si segue, in salita, girando a dx. Dopo un breve strappo, la strada attraversa una porta marmorea con forte annesso, per poi restringersi e salire ancora per qualche metro e poi prendere in netta discesa. Si faccia attenzione poiché, nonostante lo spazio esiguo, la strada è a doppio senso di marcia e talvolta trafficata. Si continua sempre in discesa, seguendo le indicazioni per Trento centro e superando le frazioni di Cognola e S.Dona. La discesa termina a Trento, presso porta Aquila. Superata la porta (che appare dinnanzi appena terminata la discesa) si svolta a dx. Si prosegue sempre dritti, lasciando sulla dx il castello del Buonconsiglio e la torre Verde e si giunge, dopo alcuni semafori, alla stazione ferroviaria di Trento.

| PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI               |   |
|---|---|
|  | ● Civezzano – famiglia cooperativa  |
|  | ● Jolly Giocattoli (S.N.C.) VIA CESARE BATTISTI, 68 38042 Baselga Di Pine' (TN) tel: 0461 557394                |
|  | ● FCG – Adriano Bonmassar, azienda apistica, Fraz. Mazzanigo, 13 – Civezzano T. 0461 850164 / cell. 348 2604673 |



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.